Senato della Repubblica

Legislatura 19ª - Atto di Sindacato Ispettivo n. 4-03528

Atto n. 4-03528

Pubblicato il 4 novembre 2026, nella seduta n. 472

MUSOLINO, PAITA, FURLAN, SBROLLINI - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*. -

Premesso che:

nella mattinata del 4 novembre 2026 un incidente tra un'auto e un camion sulla A18 Messina-Catania, tra gli svincoli di Giarre e Fiumefreddo, ha causato un morto e diversi feriti gravi;

al termine di una settimana di ispezioni avviata il 5 ottobre 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha segnalato criticità relative alle condizioni di sicurezza delle autostrade A18 e A20, con particolare riferimento, per la A18, al tratto Messina-Giarre;

dalla relazione del Ministero risulterebbe che le barriere di sicurezza di primo impianto installate sulla rete CAS, sia spartitraffico sia laterali, non sono adeguate a garantire l'incolumità degli utenti in caso di urto, nemmeno a velocità ridotta;

nel mese di luglio 2026 il Ministero ha avviato il procedimento di revoca della concessione delle due arterie, e il mancato o parziale adempimento delle prescrizioni di sicurezza potrebbe accelerarne la decadenza;

la Regione Siciliana ha stanziato 13,3 milioni di euro per 14 interventi di manutenzione e mitigazione del rischio su A18 e A20, a fronte di un piano complessivo da circa 5,5 miliardi di euro necessario per adeguare l'intera rete gestita dal CAS (Consorzio per le autostrade siciliane);

già nel 2020 il CAS aveva annunciato l'avvio dell'*iter* per la sostituzione delle barriere sulla A20, senza che le criticità risultino ad oggi risolte;

considerato che la responsabilità della sicurezza della circolazione ricade sul gestore, ma che il Ministero esercita compiti di vigilanza sulle concessioni autostradali,

si chiede di sapere:

in quale fase si trovi il procedimento di revoca avviato a luglio, con quali tempi di conclusione, e se l'incidente novembre e le eventuali inadempienze sulle prescrizioni saranno valutati ai fini della decadenza della concessione;

quali prescrizioni siano state formalmente impartite al CAS, con quali scadenze, e quante risultino ad oggi adempiute, in particolare con riguardo alla sostituzione delle barriere laterali nei tratti più critici;

se, in attesa della decisione finale, intenda adottare misure cautelari immediate (limitazioni di velocità, interventi sostitutivi in danno del gestore) nei tratti segnalati;

se, qualora le inadempienze fossero accertate, intenda promuovere, d'intesa con la Regione Siciliana, il commissariamento del CAS nel medio termine, e con quali garanzie di continuità degli interventi di messa in sicurezza;

quale sia l'esito dei chiarimenti contabili richiesti al CAS sull'utilizzo delle risorse destinate alla manutenzione della rete.